



Reg. Prot. 5700347
Napoli, 17.07.2021

Ai Candidati a Sindaco di Napoli

Ai Lavoratori della Polizia Municipale a tempo determinato

Da sempre per queste O.S. il tema occupazionale riveste una sacralità (Art.1 della Costituzione) che obbliga alla massima serietà e trasparenza. Ancor di più quando si vive una campagna elettorale, di solito contrassegnata più da picchi in basso che da alti confronti su diverse visioni della città. Per questo, proveremo a fare totale chiarezza tecnica sul tema del finanziamento dei Contratti a Tempo Determinato in essere nelle Polizia Municipale.

Il Decreto Sicurezza è stato rifinanziato per il triennio 2021-2023 con le seguenti risorse complessive destinate all'intero territorio nazionale:

2021 = 15 milioni di euro

2022 = 20 milioni di euro

2023 = 25 milioni di euro

La ripartizione destinata al Comune di Napoli per il 2021 è stata pari a un milione novecentomila euro. Cifra insufficiente a coprire il pagamento dei Contratti per un intero anno. Basti pensare, che per giungere a metà giugno sono stati necessari ben due milioni e settecento mila euro.

Difatti, è stato necessario attendere che la Prefettura a nome del Governo, desse disposizione di ritenere i due milioni settecento mila euro quale anticipazione (di cosa?) per poter poi utilizzare il finanziamento 2021 di un milione novecentomila euro per la proroga dei 144 contratti in essere. La somma di due milioni settecento mila euro e un milione novecentomila euro, non coprono l'intera annualità, tanto è che i contratti scadranno a metà ottobre 2021 mentre servirebbero per un anno intero circa sei milioni di euro. Cifra, già indicata da questa O.S. nei precedenti volantini (la matematica aiuta) richiesta al Governo dall'Amministrazione Comunale e sinora non ottenuta. Anzi, il decreto specifica che non sarà finanziato neanche un euro in più.

Quindi, servono ulteriori nuove risorse aggiuntive che vanno ben oltre quelle rese disponibili dal decreto sia sul 2021 che sugli anni successivi. Chiunque voglia il bene della città, del diritto al lavoro di 144 giovani, chiunque creda nei servizi pubblici, non deve attendere la nuova amministrazione, bensì tutti insieme rivendicare e ottenere che il Governo intervenga subito.

Per le Segreterie

UIL

Annibale De Bisogno
Giuseppe Migliaccio

CSA

Franca Pinto
Roberta Stella